



Università degli Studi “G. d’Annunzio”
Chieti - Pescara

LINEE GUIDA PER GLI AUDIT INTERNI AQ RICERCA DIPARTIMENTALE

Documento approvato nella riunione del Nucleo di Valutazione del 25 ottobre 2017

Premessa

Il sistema AVA prevede, nell'ambito delle visite di accreditamento periodico delle Sedi, la verifica sui requisiti per la AQ della ricerca che permettono di accertare se gli Organi di Governo dell'Ateneo abbiano messo effettivamente in funzione un sistema appropriato e credibile di AQ della ricerca. Nel modello definito dal DM 987/2016 e recepito nel nuovo **sistema AVA 2.0**, nelle visite in loco delle Commissioni di Esperti Valutatori (CEV) ANVUR viene selezionato e analizzato un campione significativo (10% con un minimo di 2) dei Dipartimenti della Sede visitata, per verificare come essi esercitano le loro responsabilità per lo svolgimento delle attività istituzionali nell'ambito della ricerca scientifica, del trasferimento tecnologico e/o dei servizi al territorio.

In particolare, il sistema AVA 2.0 prevede per la dimensione ricerca il **requisito R4** relativo alla Valutazione della Ricerca nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità che concentra l'attenzione sulle modalità con cui viene garantita, a livello centrale e dipartimentale, la qualità delle attività di ricerca e di terza missione, mediante l'elaborazione di una strategia coerente con gli orientamenti ministeriali e i risultati delle valutazioni, il monitoraggio dei risultati delle politiche e delle azioni volte a realizzarla e la distribuzione equa, chiara e coerente delle risorse disponibili. Viene anche valutata la capacità dell'Ateneo di censire le attività di terza missione sviluppate al proprio interno e analizzare il loro impatto sullo sviluppo culturale, educativo ed economico della società, anche in relazione alle specificità del territorio di riferimento..

I due indicatori previsti da tale requisito sono:

- *Indicatore R4.A.* L'Ateneo elabora, dichiara e persegue adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della ricerca e della terza missione.
- *Indicatore R4.B.* I Dipartimenti definiscono e mettono in atto strategie per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente alla programmazione strategica dell'Ateneo e dispongono delle risorse necessarie.

La L. 240/2010 ha attribuito ai Dipartimenti la piena responsabilità sia delle attività didattiche che di ricerca e di terza missione. Per questa ragione l'accREDITamento degli Atenei, oltre all'AQ dei CdS (dei quali i Dipartimenti sono i primi responsabili, stilandone e approvandone ordinamenti e regolamenti didattici, e predisponendo la copertura delle attività formative), prevede anche l'AQ delle attività di ricerca e di terza missione dei Dipartimenti, come esplicitato dall'indicatore R4.B.

In linea con la strategia e le politiche definite dall'Ateneo per la gestione della qualità della ricerca e della terza missione, i Dipartimenti (o le strutture a essi assimilabili) sono tenuti a elaborare e perseguire una propria strategia, in linea con il proprio progetto culturale complessivo e commisurata alle risorse scientifiche, organizzative ed economiche disponibili (R4.B.1). I risultati delle politiche di Dipartimento per l'AQ della ricerca andranno periodicamente sottoposti a verifica, allo scopo di proporre soluzioni ai problemi eventualmente rilevati e interventi migliorativi plausibili (R4.B.2). Ai Dipartimenti spetta anche la formulazione di criteri chiari, equi ed efficaci per la distribuzione interna delle risorse a essi assegnate, in coerenza con le strategiche di Ateneo e con gli esiti degli esercizi di valutazione condotti dall'ANVUR (R4.B.3).

Il Dipartimento compila annualmente una Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) che contiene le informazioni e i dati utili per la valutazione della ricerca e il monitoraggio della terza missione all'interno del sistema AVA. La scheda contiene il progetto scientifico-didattico del Dipartimento, il suo piano strategico, e le informazioni relative alla Terza Missione.

Inoltre, in linea con quanto dichiarato nella SUA-CdS, il Dipartimento è tenuto a darsi un'organizzazione interna capace di valutare e monitorare i risultati della ricerca e delle attività di terza missione al fine di perseguire le strategie elaborate, anche in un'ottica di miglioramento continuo. Tali attività devono trovare riscontro, oltre che nella SUA-RD, in un'opportuna documentazione quale, a titolo esemplificativo: i documenti descrittivi dell'organizzazione, delle politiche di qualità e dei processi di assicurazione qualità del Dipartimento; il Riesame della Ricerca del Dipartimento, compresa un'attenta autovalutazione; e i relativi verbali della Giunta, del Consiglio e di qualsiasi altro organo o commissione preposta all'uopo.

Obiettivi degli Audit

L'obiettivo principale degli audit interni ai Dipartimenti è di valutare se le attività di assicurazione qualità della ricerca dei Dipartimenti sono svolte coerentemente a quanto previsto dalla normativa e dal sistema AVA ed in particolare se sono soddisfatti i criteri di assicurazione qualità per la valutazione della ricerca, previsti dal requisito R4.B di cui all'allegato C del DM 987/2017, relativi alla realtà dipartimentale.

Le fonti principali per la verifica da parte della commissione di audit dei requisiti per la AQ relativi alla ricerca dipartimentale sono:

- a) la valutazione delle informazioni contenute nelle ultime tre Schede Uniche Annuali della ricerca dipartimentale (SUA-RD) disponibili alla data di svolgimento della visita
- b) l'analisi delle risultanze dell'attività di monitoraggio e di controllo della qualità dell'attività di ricerca svolta da tutti i soggetti coinvolti nel sistema di AQ del dipartimento e definiti nella SUA-RD stessa o da indicazioni dell' Ateneo;
- c) l'analisi dei risultati derivanti dall'applicazione degli indicatori previsti per la valutazione periodica delle attività di ricerca, previsti all'allegato E del DM 1059/2013:

Indicatori e parametri per la Valutazione Periodica della ricerca e delle attività di terza missione

1. Percentuale dei docenti che non hanno pubblicato negli ultimi 5 anni (inattivi)
2. Produzione scientifica per area degli ultimi 10 anni/docenti di ateneo
3. Numero di premi nazionali e internazionali
4. Attività di divulgazione scientifica e culturale
5. Fellow (o equivalenti) di società scientifiche
6. Rapporto numero di progetti in bandi competitivi/docenti dell'ateneo negli ultimi 10 anni
7. Percentuale di prodotti negli ultimi 5 anni con coautori internazionali
8. Numero medio di tesi di dottorato per docente
9. Numero medio di brevetti per docente negli ultimi 10 anni
10. Rapporto fatturato conto terzi e progetti di ricerca vinti in bandi competitivi/numero docenti negli ultimi 10 anni
11. Numero di spin off degli ultimi 10 anni
12. Numero di attività extra moenia collegate alle aree di ricerca (es. organizzazione di attività culturali o formative, gestione di musei e siti archeologici, organizzazione di convegni...)
13. Numero di mesi/uomo di docenti/ricercatori stranieri trascorsi in ateneo
14. Risultati VQR

e all'allegato E del DM 987/2016:

Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca

1. Risultati dell'ultima VQR disponibile a livello di Dipartimento e di SSD;
2. Indice di qualità media dei collegi di dottorato (R+X), eventualmente afferenti al Dipartimento;
3. Percentuale di iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che si sono laureati in altro Ateneo;
4. Percentuale di professori e ricercatori assunti nell'anno precedente non già in servizio presso l'ateneo.

Inoltre, tenuto conto che nell'ambito del Piano integrato di Ateneo del'UdA, uno degli obiettivi comuni a tutti i Dipartimenti è quello di monitorare ed analizzare una serie di indicatori di outcome ripresi in parte dai suddetti indicatori, si chiederà ai dipartimenti di presentare e discutere in ambito dell'audit gli indicatori legati agli aspetti di ricerca e di terza missione indicati nella sezione "Performance organizzativa" del Piano Integrato:

Obiettivi strategici ed operativi dei dipartimenti e relativi indicatori di outcome

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Indicatore outcome	Target storico	Target soglia	Target atteso
Miglioramento supporto ricerca	Miglioramento Supporto formazione post lauream	N. master, corsi perfezion. e formazione attivati	da individuare entro giugno 2016	-1%	+2%
	Miglioramento tasso partec. ai bandi competitivi	N. proposte bandi competitivi presentate/N. docenti	da individuare entro giugno 2016	-1%	+2%
Miglioramento supporto terza missione	Miglioramento dell'attività di trasferimento tecnologico della struttura (per i soli Dipartimenti delle aree scientifiche)	N. brevetti/n. docenti	da individuare entro giugno 2016	-1%	+2%
		N. spin off/n. docenti	da individuare entro giugno 2016	-1%	+2%
	Miglioramento dell'attività di divulgaz. Scientif. e culturale collegate all'attività di ricerca (es. organizz. attività culturali e formative, gestione di musei e siti archeologici, convegni...)(per i soli Dipartimenti delle aree umanistiche)	N. iniziative ultimo anno/N. iniziative triennio precedente	da individuare entro giugno 2016	-1%	+2%
	Miglioramento dell'attività conto terzi della struttura	Entrate ultimo anno/ Media entrate triennio precedente	da individuare entro giugno 2016	-1%	+2%
	Incremento convenzioni di ricerca (protocolli di intesa con amministrazioni pubbliche e private)	N. delle convenzioni per ricerca	da individuare entro giugno 2016	-1%	+2%
N. delle borse di studio e assegni di ricerca		da individuare entro giugno 2016	-1%	+2%	

Tali aspetti saranno valutati dalla commissione di audit utilizzando l'indicatore R4.B e i relativi i punti di attenzione.

L'indicatore R4.B si riferisce sia ai principî relativi al programma di sviluppo della ricerca scientifica e della terza missione, espressi nella pianificazione strategica del Dipartimento in coerenza con la programmazione strategica di Ateneo, sia ai principî della Politica per la Qualità tramite cui il Dipartimento dichiara le politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della ricerca, sia in che misura le proprie politiche della ricerca sono effettivamente realizzate da tutti i soggetti coinvolti nel sistema di AQ del dipartimento e dalle strutture di ricerca, e realizza azioni finalizzate al miglioramento continuo della qualità della ricerca.

Sempre seguendo la procedura indicata nelle “Linee guida per l’accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio”, per ciascuno di questi quattro *indicatori* sono stati considerati diversi “punti di attenzione” che saranno valutati secondo la seguente scala di punteggi:

- A. Le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri atenei. La CEV esprime una “Segnalazione di prassi meritoria”;
- B. Le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA sono associate o garantiscono buoni risultati;
- C. Le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l’assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati. La CEV può esprimere dei “Suggerimenti”;
- D. Le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV esprime una “Raccomandazione”;
- E. Le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e la CEV esprime una “Condizione”.

aggregati poi nella seguente scala di valutazione degli indicatori:

- Molto Positivo
- Pienamente Soddisfacente
- Soddisfacente
- Condizionato
- Insoddisfacente

Organizzazione degli audit

Analogamente agli audit interni dei CdS, gli audit interni dei Dipartimenti saranno svolti da una commissione tipicamente costituita da:

- almeno due componenti del Nucleo di Valutazione dei quali possibilmente uno esterno;
- almeno un componente del Presidio di qualità;
- il responsabile del settore controllo di qualità della didattica e della ricerca;
- un collaboratore del summenzionato settore con funzioni di segretario verbalizzante.

Ogni audit sarà articolato in tre fasi cronologicamente successive: “Analisi della documentazione”, “Incontro con i responsabili del Dipartimento”, “Stesura del rapporto di audit”.

L’analisi della documentazione, ha lo scopo di comprendere gli elementi essenziali del sistema di assicurazione qualità del Dipartimento e di verificare il rispetto dei requisiti previsti da parte del sistema AVA per la valutazione periodica della ricerca, calati nella realtà dipartimentale.

Per ogni Dipartimento esaminato, sarà analizzata la seguente documentazione:

- SUA-RD degli ultimi 3 anni, messa disposizione in modalità informatica sulle pagine web del Presidio di Qualità;
- Tabella “Indicatori di outcome” e relativa analisi, fornita con almeno due settimane di anticipo dal Dipartimento.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta relativamente a:

- Regolamento del Dipartimento per la ripartizione di fondi di ricerca di Ateneo;
- Verbali del gruppo di assicurazione qualità della ricerca del Dipartimento, o struttura analoga prevista nella SUA-RD.
- Eventuale regolamento/delibera del Consiglio di Dipartimento o Giunta con i criteri per la politiche di reclutamento del Dipartimento;

Terminata la fase di analisi della documentazione, avrà luogo l’incontro con i responsabili della gestione dell’AQ del Dipartimento con lo scopo di comprendere in che misura quanto delineato dall’analisi della documentazione sia realizzato in concreto, noto e condiviso dai diversi attori del sistema di AQ, con particolare attenzione alla verifica dell’effettiva coerenza dell’organizzazione e gestione correnti del sistema di AQ con quanto disegnato e rappresentato nei documenti esaminati.

Tipicamente, l’incontro con i responsabili del Dipartimento richiede 1-2 ore e prevede, nei limiti delle disponibilità personali, la partecipazione delle seguenti figure:

- Direttore del Dipartimento;
- Componenti del Gruppo di AQ del Dipartimento;
- Eventuale responsabile/delegato dell’AQ del Dipartimento;
- Ogni altro docente implicato nel sistema di AQ della ricerca e della terza missione del Dipartimento e nella gestione della SUA-RD

Il rapporto di audit contenente le osservazioni della commissione sarà costituito dalle schede (vedi paragrafi precedenti) predisposte nella fase di analisi della documentazione, e completate in seguito ai chiarimenti avuti nell’incontro, e da una relazione finale e sarà completato entro 2 settimane dall’incontro.

Il rapporto sarà consegnato al Direttore del Dipartimento e sarà approvato dal Nucleo di valutazione in una seduta successiva: un breve sintesi sarà inserita nella “Relazione annuale del Nucleo di Valutazione” dell’anno successivo come previsto dalle linee guida Anvur. Il rapporto potrà contenere raccomandazioni e condizioni specifiche riguardo la gestione dell’AQ del Dipartimento che dovranno essere messe in atto entro un anno dall’audit e sottoposte a verifica del Nucleo di Valutazione sia a consuntivo che a cadenze quadrimestrali.

SCHEDE DI VALUTAZIONE DELL'INDICATORE R4.B E DEI RELATIVI PUNTI DI ATTENZIONE

Requisito R4 Qualità della ricerca e della terza missione

Indicatore R4.B		
<i>Obiettivo: accertare che i Dipartimenti definiscano e mettano in atto strategie per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente alla programmazione strategica dell'Ateneo e che dispongano delle risorse necessarie.</i>		
Punti di attenzione	Aspetti da considerare	Valutazione
R4.B.1	Definizione delle linee strategiche	<p>Il Dipartimento ha definito una propria strategia sulla ricerca e le sue eventuali ricadute nel contesto sociale (Terza Missione), con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale? Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo? Sono compatibili con le potenzialità e gli obiettivi generali del Dipartimento e tengono anche conto dei risultati della VQR, della SUA-RD e da eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo? Dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia?</p>
R4.B.2	Valutazione dei risultati e interventi migliorativi	<p>Il Dipartimento analizza periodicamente gli esiti del monitoraggio dei risultati della ricerca condotta al proprio interno, svolto attraverso la SUA-RD, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche? Vengono condotte analisi convincenti dei successi conseguiti, degli eventuali problemi e delle loro cause? Le azioni migliorative proposte sono plausibili e realizzabili? Ne viene monitorata adeguatamente l'efficacia?</p>
R4.B.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	<p>Il Dipartimento indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo? Sono specificati i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità? Tali criteri sono coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni e metodologie della VQR, della SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?</p>
R4.B.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca	<p>Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con il progetto del Dipartimento? Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla ricerca e, in particolare, ai Dottorati di Ricerca (se presenti)? (E.g. Spazi, biblioteche, laboratori, infrastrutture IT...) I servizi sono facilmente fruibili dai dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento?</p>

R4.B.1: SUA-RD quadri A, B1, B2; documenti programmatici di Dipartimento;

R4.B.2: SUA-RD quadri B3, D, E, F, G, H;

R4.B.3: SUA-RD quadri A1, B1, eventuali documenti programmatici di Dipartimento;